

1. Il rendimento di una macchina di Carnot che ha la sorgente fredda alla temperatura di 295 K, è del 21,0%. Assumendo che la temperatura della sorgente calda rimanga invariata, a quale temperatura dovrà essere la sorgente fredda per raggiungere un rendimento del 25,0%?

$$T_{f_1} = 295 \text{ K} \quad \eta_1 = 0,21 \quad \eta_2 = 0,25 \quad T_{c_1} = T_{c_2} = T \quad T_{f_2}?$$

Trattandosi di una macchina di Carnot, il rendimento è dato da:  $\eta = 1 - \frac{T_f}{T_c}$ , perciò:

$$\begin{cases} \eta_1 = 1 - \frac{T_{f_1}}{T_{c_1}} \\ \eta_2 = 1 - \frac{T_{f_2}}{T_{c_2}} \end{cases} \quad \begin{cases} \frac{T_{f_1}}{T} = 1 - \eta_1 \\ \frac{T_{f_2}}{T} = 1 - \eta_2 \end{cases} \quad \begin{cases} T = \frac{T_{f_1}}{1 - \eta_1} \\ T = \frac{T_{f_2}}{1 - \eta_2} \end{cases} \quad \frac{T_{f_1}}{1 - \eta_1} = \frac{T_{f_2}}{1 - \eta_2} \Rightarrow T_{f_2} = T_{f_1} \frac{1 - \eta_2}{1 - \eta_1} = \mathbf{280 \text{ K}}$$

2. In un ciclo di Carnot, l'espansione isoterma del gas avviene a 273 °C e la compressione isoterma a 127 °C. Sapendo che durante l'espansione il gas assorbe 2093 J, calcola: a) il lavoro fatto dal gas durante l'espansione isoterma, b) il calore ceduto dal gas durante la compressione isoterma.

$$T_c = 546 \text{ K} \quad T_f = 400 \text{ K} \quad Q_c = 2093 \text{ J} \quad L_e? \quad |Q_f|?$$

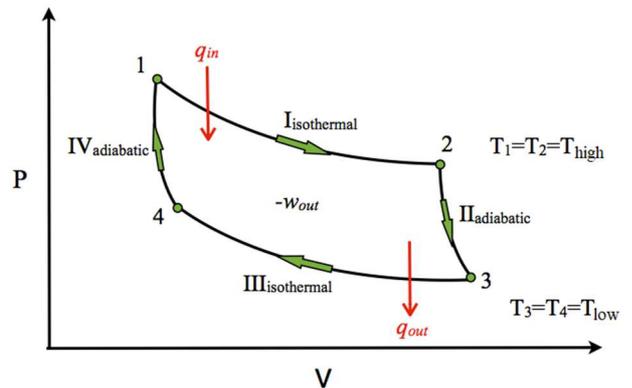
A lato è rappresentato un ciclo di Carnot<sup>1</sup> nel piano di Clapeyron.

- a. L'equivoco, nello svolgimento dell'esercizio, può essere quello di determinare il lavoro totale del ciclo, usando il secondo principio della termodinamica e il rendimento di una macchina di Carnot, ma il lavoro richiesto è quello per compiere l'espansione. Trattandosi di una espansione isoterma (quella che avviene tra il punto 1 e il punto 2), ovvero con  $\Delta T = 0$ :

$$\Delta U = \frac{3}{2} nR\Delta T \Rightarrow \Delta U = 0$$

Per il **primo principio** della termodinamica:

$$\Delta U = Q - L \Rightarrow L_e = Q_c = \mathbf{2093 \text{ J}}$$



- b. Per determinare il calore ceduto durante la compressione isoterma, basta considerare che si tratta di una macchina di Carnot:

$$\frac{T_f}{T_c} = \frac{|Q_f|}{|Q_c|} \Rightarrow |Q_f| = |Q_c| \frac{T_f}{T_c} = \mathbf{1533 \text{ J}}$$

3. Per mantenere una stanza alla confortevole temperatura di 21°C, una pompa di calore che funziona come una macchina di Carnot compie 345 J di lavoro e rifornisce alla stanza 3240 J di calore. Calcola: a) la quantità di calore scambiata dalla pompa con l'aria esterna; b) la temperatura dell'aria esterna.

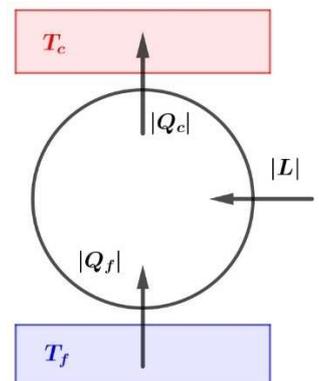
$$T_c = 294 \text{ K} \quad |L| = 345 \text{ J} \quad |Q_c| = 3240 \text{ J} \quad |Q_f|? \quad T_f?$$

- a. Dato lo schema della pompa di calore a lato:

$$|Q_c| = |Q_f| + |L| \Rightarrow |Q_f| = |Q_c| - |L| = \mathbf{2895 \text{ J}}$$

- b. Per determinare la temperatura del serbatoio freddo, basta considerare che si tratta di una macchina di Carnot:

$$\frac{T_f}{T_c} = \frac{|Q_f|}{|Q_c|} \Rightarrow T_f = T_c \frac{|Q_f|}{|Q_c|} = 263 \text{ K} = \mathbf{-10^\circ\text{C}}$$



<sup>1</sup> Fonte dell'immagine: <https://shorturl.at/pBHJ7>

4. Per mantenere la temperatura interna di una casa a  $21^{\circ}\text{C}$ , quando la temperatura esterna è di  $32^{\circ}\text{C}$ , viene utilizzato un condizionatore. Assumendo che il calore fluisca dalla casa alla potenza di  $11\text{ kW}$  e che il condizionatore abbia un rendimento pari a una macchina di Carnot, calcola la potenza meccanica necessaria per mantenere fresca la casa.

$$T_c = 305\text{ K} \quad T_f = 294\text{ K} \quad P_f = 11\text{ kW} \quad P?$$

Trattandosi di potenza del calore che fluisce dalla casa, è la potenza che si ottiene come rapporto tra il calore che viene tolto alla stanza dal condizionatore e il tempo impiegato a farlo. La potenza meccanica richiesta, invece, è quella data dal rapporto tra il lavoro compiuto dal condizionatore e lo stesso intervallo di tempo. Perciò, data la relazione tra i calori e il lavoro e dividendo tutti i termini per lo stesso intervallo di tempo, ottengo:

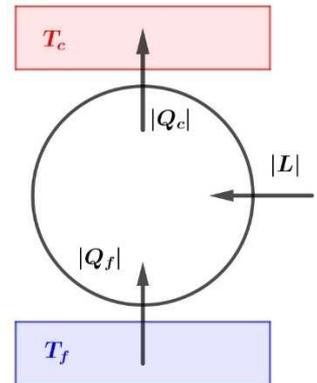
$$|Q_c| = |Q_f| + |L| \Rightarrow P_c = P_f + P \quad (*)$$

Ho bisogno di un'altra relazione, dato che nella precedente equazione compaiono due incognite, e uso il fatto che il condizionatore abbia un rendimento pari a una macchina di Carnot, e dividendo i calori per lo stesso intervallo di tempo:

$$\frac{T_f}{T_c} = \frac{|Q_f|}{|Q_c|} \Rightarrow \frac{T_f}{T_c} = \frac{P_f}{P_c} \Rightarrow P_c = P_f \frac{T_c}{T_f}$$

Sostituendo  $P_c$  in (\*), posso determinare il valore richiesto:

$$P = P_c - P_f = P_f \frac{T_c}{T_f} - P_f = P_f \left( \frac{T_c}{T_f} - 1 \right) = \mathbf{0,41\text{ kW}}$$



5. Un cilindro contiene 4 moli di un gas monoatomico a temperatura iniziale di  $27^{\circ}\text{C}$ . Il gas viene compresso effettuando su di esso un lavoro pari a  $560\text{ J}$ . La sua temperatura aumenta di  $130^{\circ}\text{C}$ . Qual è la quantità di calore acquistata o perduta dal gas?

$$n = 4\text{ mol} \quad \Delta T = 130\text{ K} \quad L = -560\text{ J} \quad Q?$$

Applicando il primo principio e la definizione di energia interna, ottengo:

$$\begin{cases} \Delta U = \frac{3}{2}nR\Delta T \\ \Delta U = Q - L \end{cases} \quad Q - L = \frac{3}{2}nR\Delta T \quad Q = L + \frac{3}{2}nR\Delta T = \mathbf{5,9\text{ kJ}} \text{ calore acquistato}$$

6. Una mole di un gas monoatomico si trova inizialmente a una temperatura di  $263\text{ K}$ . A) Determina la temperatura del gas se il sistema assorbe una quantità di calore pari a  $3280\text{ J}$  e compie un lavoro di  $722\text{ J}$ . B) Supponi di raddoppiare la quantità di gas. La temperatura finale in questo caso aumenta, diminuisce o rimane inalterata rispetto a quella calcolata nel punto A? Motiva la risposta.

$$n = 1\text{ mol} \quad T_1 = 263\text{ K} \quad Q = 3280\text{ J} \quad L = 722\text{ J} \quad T_2? \quad \text{Se } n' = 2n \quad T_2' >< T_2?$$

a. Applicando il primo principio e la definizione di energia interna, ottengo:

$$\begin{cases} \Delta U = \frac{3}{2}nR\Delta T \\ \Delta U = Q - L \end{cases} \quad \frac{3}{2}nR\Delta T = Q - L \Rightarrow \Delta T = \frac{Q - L}{\frac{3}{2}nR} \Rightarrow T_2 = T_1 + \frac{Q - L}{\frac{3}{2}nR} = \mathbf{468\text{ K}}$$

- b. La variazione di temperatura è inversamente proporzionale al numero di moli, perciò, raddoppiando il numero di moli (la quantità di sostanza), l'aumento di temperatura si dimezza, quindi la temperatura finale nel secondo caso sarà **minore** rispetto a quella calcolata nel punto A.

7. Una macchina termica opera tra una sorgente ad alta temperatura di  $610\text{ K}$  e una sorgente a bassa temperatura di  $320\text{ K}$ . In un ciclo completo la macchina assorbe  $6400\text{ J}$  di calore dalla sorgente ad alta temperatura e produce  $2200\text{ J}$  di lavoro. Calcola la variazione totale di entropia in questo ciclo.

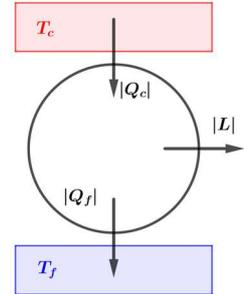
$$T_c = 610\text{ K} \quad T_f = 320\text{ K} \quad |Q_c| = 6400\text{ J} \quad |L| = 2200\text{ J} \quad \Delta S?$$

Determino  $|Q_f|$ :

$$|Q_c| = |Q_f| + |L| \Rightarrow |Q_f| = |Q_c| - |L|$$

Se tengo come punto di riferimento l'universo:  $Q_c < 0$  e  $Q_f > 0$ , perciò l'entropia è:

$$\Delta S = -\frac{|Q_c|}{T_c} + \frac{|Q_f|}{T_f} = -\frac{|Q_c|}{T_c} + \frac{|Q_c| - |L|}{T_f} = \mathbf{2,6\text{ J/K}}$$



8. Un inventore sostiene di aver progettato un nuovo motore ciclico che utilizza come fluido termodinamico il succo di pompelmo. Secondo le sue affermazioni, il motore riceve  $1250\text{ J}$  di calore da una sorgente a  $1010\text{ K}$  e produce  $1120\text{ J}$  di lavoro per ogni ciclo. Il calore di scarto viene emesso nell'atmosfera a una temperatura di  $302\text{ K}$ . A) Qual è il rendimento che si può dedurre dalle affermazioni dell'inventore? B) Qual è il rendimento di una macchina reversibile che lavora tra le stesse temperature utilizzate da questo motore? C) Investiresti del denaro in questo progetto?

$$|Q_c| = 1250\text{ J} \quad T_c = 1010\text{ K} \quad |L| = 1120\text{ J} \quad T_f = 302\text{ K} \quad \eta? \quad \eta_c?$$

- a. Determino il rendimento della macchina secondo la definizione:  $\eta = \frac{|L|}{|Q_c|} = 0,896 = \mathbf{89,6\%}$
- b. Determino il rendimento della macchina reversibile che lavora tra le stesse temperature:  $\eta_c = 1 - \frac{T_f}{T_c} = 0,701 = \mathbf{70,1\%}$
- c. Non investirei mai denaro in un progetto di questo tipo, perché è **irrealizzabile**. Nessuna macchina, infatti, può avere un rendimento maggiore di quello di una macchina reversibile e, in questo caso,  $\eta > \eta_c$ .
9. Una macchina di Carnot lavora tra le temperature di  $600\text{ K}$  e  $300\text{ K}$ . Il lavoro prodotto dalla macchina è immesso in una seconda macchina per farla funzionare come frigorifero, utilizzando ancora un ciclo di Carnot, percorso ovviamente in verso antiorario, che opera tra due sorgenti che si trovano a  $310\text{ K}$  e  $260\text{ K}$ . Il calore fornito alla prima macchina è di  $418\text{ J}$  a ogni ciclo. Calcola il calore che la seconda macchina estrae in un ciclo dalla sorgente fredda.

$$T_{c1} = 600\text{ K} \quad T_{f1} = 300\text{ K} \quad T_{c2} = 310\text{ K} \quad T_{f2} = 260\text{ K} \quad |Q_{c1}| = 418\text{ J} \quad |Q_{f2}|?$$

Comincio con il determinare il rendimento della prima macchina, usando il fatto che è una macchina di Carnot e usando la definizione:

$$\begin{cases} \eta_1 = 1 - \frac{T_{f1}}{T_{c1}} \\ \eta_1 = \frac{|L|}{|Q_{c1}|} \end{cases} \quad 1 - \frac{T_{f1}}{T_{c1}} = \frac{|L|}{|Q_{c1}|}$$

$$\Rightarrow |L| = |Q_{c1}| \left( 1 - \frac{T_{f1}}{T_{c1}} \right) = \frac{|Q_{c1}|}{2}$$

Procedo con la seconda macchina, anch'essa di Carnot:

$$\eta_2 = 1 - \frac{T_{f2}}{T_{c2}} = \frac{|L|}{|Q_{f2}| + |L|}$$

Passando ai reciproci:

$$\frac{|Q_{f2}| + |L|}{|L|} = \frac{1}{1 - \frac{T_{f2}}{T_{c2}}} \Rightarrow \frac{|Q_{f2}|}{|L|} + 1 = \frac{T_{c2}}{T_{c2} - T_{f2}} \Rightarrow |Q_{f2}| = |L| \left( \frac{T_{c2}}{T_{c2} - T_{f2}} - 1 \right) = \frac{|Q_{c1}|}{2} \cdot \frac{T_{f2}}{T_{c2} - T_{f2}} = \mathbf{1,09\text{ kJ}}$$

